



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARI  
PERSONALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 63 / 2019 del 23/01/2019**

**OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE:  
ANNO 2019**

### IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

PREMESSO che con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali", regolamentando al capo IV lo "Status degli Amministratori locali";

Dato atto che:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:
  - all'articolo 82, comma 1°, stabilisce che il Presidente del Consiglio comunale percepisce un'indennità per l'espletamento del proprio mandato, la quale è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
  - all'articolo 82, comma 8°, stabilisce i criteri per la definizione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale;
  - agli articoli 82, comma 5°, e 83, comma 1°, si stabiliscono i casi di divieto di cumulo delle indennità percepite per l'assunzione di più cariche in capo ad una medesima persona;
- il Decreto Ministeriale 4 aprile 2000, n. 119, per i comuni di popolazione compresa tra 10.000 e 30.000 abitanti, fascia in cui rientra il Comune di Cittadella:
  - all'articolo 1 stabilisce l'importo dell'indennità di funzione del Sindaco, pari a € 3.098,74.=;
  - all'articolo 4, comma 8°, stabilisce l'indennità di funzione dovuta agli Assessori per un importo pari al 45% di quella prevista per il Sindaco, equivalente a € 1.394,43.=;
  - all'articolo 5, comma 3°, stabilisce che il Presidente del Consiglio di comuni superiori a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari a quella degli assessori di comuni della stessa classe demografica;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'articolo 1, comma 54, ha stabilito la riduzione nella misura del 10% dell'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio

comunale alla data del 30 settembre 2005;

- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – delib. 132/2015/PAR richiama il deliberato della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 24/SEZAUT/2014/QMIG, che ha confermato le indicazioni già rese dalle Sezioni Riunite in sede di controllo con la pronuncia n. 1 del 2012, circa l'attualità e la vigenza della decurtazione del 10%:
  - ribadendo il carattere strutturale delle riduzioni previste dall'art.1, comma 54 della legge 266/2005, anche alla luce dei più recenti interventi normativi, in particolare, il disposto di cui all'art. 1, comma 136, della recente legge 7 aprile 2014, n. 56. Tali pronunce ricordano che l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti all'esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del DL. 78 del 2010, convertito nella legge 122 del medesimo anno, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel D.M. 4 agosto 2000 n. 119 sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi, il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;
  - ritiene ammissibile *"... una rideterminazione in aumento delle indennità in questione, in caso di precedenti riduzioni di importo maggiore di quello fissato dal legislatore, fermo restando che le suddette indennità rimangono comunque fissate nella misura conseguente alla riduzione prevista dalla legge 266/2005 - rispetto all'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30/9/2005 - spettanti alla data di entrata in vigore del decreto legge 112/2008, secondo gli orientamenti ribaditi dalla costante giurisprudenza contabile in sede consultiva sopra richiamata ..."*;

PRESO ATTO che in data 5 giugno 2016 si sono tenute le elezioni amministrative con proclamazione del Sindaco dottor Luca Pierobon, in data giugno 2016;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale 31 luglio 2018, n. 22, è stato nominato il nuovo Presidente del Consiglio nella persona del Signor Bernardi Stefano dal 31 luglio 2018;

PRESO ATTO ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- l'articolo 51, comma 1°, il Consiglio comunale ricopre la carica per un periodo di cinque anni;
- l'articolo 46, comma 2°, stabilisce che il Consiglio comunale elegge il Presidente del Consiglio comunale tra i suoi membri nella prima seduta del Consiglio;

DATO ATTO che i cinque anni di mandato del Consiglio comunale, e di conseguenza del Presidente del Consiglio comunale, terminano nel 1° semestre 2021;

PRESO ATTO che il Signor Bernardi Stefano ha dichiarato di svolgere la professione di "artigiano";

DATO ATTO che in conformità a quanto sopra riportato l'indennità di funzione mensile da attribuire al Presidente del Consiglio è pari a € 1.254,99.= mensili;

EVIDENZIATO che, alla luce di quanto esposto, la spesa effettiva da sostenere per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 ammonta a € 15.059,88.=;

RITENUTO opportuno impegnare di spesa per l'indennità di funzione del Presidente

del Consiglio comunale per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019;

VISTI:

- il Decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 119;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

DATO ATTO:

- dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;
- che il responsabile del procedimento ha accertato preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica e che l'imputazione della spesa è conforme alle previsioni del D.Lgs. 118/2011 e del D.P.C.M. 28/12/2011;

DATO ATTO che con D.M. 07 dicembre 2018, pubblicato nella G.U. 17 dicembre 2018, n. 292, è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 per gli enti locali, di cui all'art. 151 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.163 del D. Lgs 267/2000, se il bilancio di previsione non è stato approvato del Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio , con la possibilità di impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, nel rispetto dei limiti dei dodicesimi di cui all'art. 163, comma 5, del D. LGS. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare quanto disposto all'articolo 107;

VISTO l'articolo 12 del vigente regolamento comunale di contabilità;

### **DETERMINA**

- 1) di prendere atto di quanto sopra esposto e qui inteso come integralmente riportato;
- 2) di impegnare nel capitolo 1030101041/1 del Bilancio 2019, a favore del Presidente del Consiglio comunale, per l'indennità di carica dovuta, la somma di € 15.059,88.=, prevista dalle vigenti disposizioni di legge, per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019;
- 3) di dare atto che il Signor Bernardi Stefano ha dichiarato di essere lavoratore dipendente, pertanto ai sensi dell'articolo 82, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'indennità di funzione dovuta è pari a € 1.254,99.=;
- 4) di liquidare e pagare, in conformità al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al Decreto Ministeriale 4 aprile 2000, n. 119 e alla Legge 23 dicembre 2005, n. 266, al

Presidente del Consiglio comunale l'importo di € 1.254,99.= mensili;

- 5) di autorizzare il competente ufficio al pagamento delle predette indennità;
- 6) di dare atto che l'adozione del presente atto non viola il disposto dell'articolo 163, comma 5° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, le sopra riportate indennità saranno automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, previa emanazione dall'autorità competente del relativo decreto attuativo;
- 8) di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 33/2013;
- 9) di dare atto che ai sensi del Decreto legislativo 267/2000 articolo 151, comma 4, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lì, 23/01/2019

**IL DIRIGENTE**

**SARTORE CARLO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

### VISTO CONTABILE

PERSONALE

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 63 / 2019

OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE:  
ANNO 2019

Il sottoscritto vista la presente determinazione esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni.

Li, 23/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
SARTORE CARLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)